

GIUNTA PROVINCIALE DI BOLOGNA

Seduta del 26/04/2011

Presiede la Presidente Della Provincia Draghetti Beatrice

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	DRAGHETTI BEATRICE
VICE PRESIDENTE	VENTURI GIACOMO
ASSESSORE	CHIUSOLI MARIA(**)
ASSESSORE	MONTERA GABRIELLA(**)
ASSESSORE	PRANTONI GRAZIANO
ASSESSORE	BURGIN EMANUELE
ASSESSORE	DE BIASI GIUSEPPE(**)
ASSESSORE	BARIGAZZI GIULIANO
ASSESSORE	PONDRELLI MARCO

(*) = assente

(**) = assente giustificato

Partecipa il Segretario Generale GIOVANNI DIQUATTRO.

DELIBERA N.177 - I.P. 2277/2011 - Tit./Fasc./Anno 16.1.1.0.0.0/2/2011

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'
SERVIZIO CULTURA E PARI OPPORTUNITA' - ISTITUZIONE VILLA SMERALDI
U.O. AMMINISTRATIVA (SERV. CULTURA)

Approvazione del Piano provinciale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali per l'anno 2011, ai sensi della L.r. 24 marzo 2000, n. 18

Approvazione del Piano provinciale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali per l'anno 2011, ai sensi della L.r. 24 marzo 2000, n. 18

LA GIUNTA

Decisione

1. approva il “Piano annuale provinciale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei” per l'anno 2011, ai sensi della legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 “Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali”, comprensivo dei quattro allegati A.1, A.2, A.3, A.4, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. dà atto che il Piano è stato predisposto sulla base delle linee triennali regionali e dei criteri triennali provinciali;¹
3. dà atto che il Piano, nelle due articolazioni riguardanti, rispettivamente, archivi-biblioteche e musei, comprende gli interventi per investimenti a favore degli istituti culturali co-finanziati con risorse regionali (All. A.1 e All. A.4); le proposte relative agli interventi sul patrimonio (All. A.2) di diretta competenza dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN); nonché le risorse provinciali connesse alle funzioni provinciali di coordinamento, valorizzazione e promozione degli istituti culturali del territorio (All. A.3);
4. dà atto che l'effettiva esecuzione del Piano è subordinata all'assegnazione alla Provincia di Bologna del finanziamento della Regione Emilia Romagna quantificato complessivamente in € 162.000,00, di cui € 57.000,00 per interventi su biblioteche e archivi (comprensivi di € 2.800,00, che verranno trattenuti dalla Regione per il progetto Analecta), ed € 105.000,00 per interventi su musei², come dettagliati all'All. A.1³;

¹Vedi:

- “Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi, musei e beni culturali. Obiettivi, linee di indirizzo e procedure per il triennio 2010-2012”, assunto dall'Assemblea legislativa regionale con atto n. 269 del 22 dicembre 2009
- “Criteri per la predisposizione dei piani provinciali, per il triennio 2010-2012, ai sensi della L.R. 18/2000 - Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali”, approvati dal Consiglio provinciale con delibera n. 11 del 8 marzo 2010

²Vedi comunicazione della Regione Emilia-Romagna n. 69219 del 19.04.2011: “Ripartizione del budget regionale per la pianificazione bibliotecaria e la pianificazione museale. LR 18/00 Esercizio 2011”

5. dà atto che le risorse della Provincia, connesse alle funzioni provinciali di coordinamento, valorizzazione e promozione degli istituti culturali del territorio (di cui all'All. A.3) sono quantificate in € 97.137,00 e sono individuate, sulla base delle disponibilità di Bilancio di previsione – PEG 2011, rispettivamente per € 80.712,00 nell'ambito del Cap. 3540 “Spese per prestazioni di servizi Biblioteche, musei e archivi” Centro di costo n. 87 “Biblioteche, musei e archivi”, e per € 16.425,00 nell'ambito del Cap. 1845 “Spese grafiche e tipografiche” Centro di costo n. 17 “Servizio di Comunicazione;
6. dà atto che alla gestione del “Piano annuale provinciale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei per l'anno 2011” – il cui onere complessivo ammonta ad € 259.137,00 - provvederà il Dirigente del Servizio Cultura e Pari Opportunità, con le modalità previste nei “Criteri”, approvati dal Consiglio provinciale con delibera n. 11 del 8 marzo 2010;
7. dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

Motivazione

La legge regionale 24 marzo 2000, n. 18 prevede che le Province esercitino le funzioni di programmazione e valorizzazione in materia dei beni e degli istituti culturali e approvino annualmente i Piani degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali⁴.

Con delibera del Consiglio provinciale n. 11 del 8 marzo 2010 sono stati approvati i criteri per la predisposizione dei Piani provinciali per il triennio 2010 - 2012, conformemente alle linee triennali regionali⁵.

Per ciascuno degli esercizi finanziari previsti nel triennio di riferimento, la Giunta provinciale assume le decisioni relative al Piano provinciale annuale, sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.

Il Piano viene predisposto sulla base delle proposte presentate dalla stessa Provincia e dai Comuni, singoli o associati, per conto degli istituti culturali di titolarità provinciale o comunale, tramite concertazione con i Comuni, a seguito di un'istruttoria condotta congiuntamente con l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN), finalizzata all'espressione del parere conforme dello stesso Istituto.⁶

³ Secondo le modalità stabilite dalla legge regionale citata, all'art. 7 comma 4, e i criteri indicati dalle Linee triennali regionali

⁴ Vedi gli artt. 4 e 8 della legge regionale n. 18/2000

⁵ Vedi il “Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi, musei e beni culturali. Obiettivi, linee di indirizzo e procedure per il triennio 2010-2012”, approvato dall'Assemblea legislativa regionale con atto n. 269 del 22 dicembre 2009

⁶ Vedi artt. 6 (comma 2), 7 (comma 4) e 8 (comma 1) della L.r. 18/2000.

In particolare, il Piano, nelle due distinte articolazioni, l'una afferente a biblioteche e archivi e l'altra riferita ai musei, comprende:

interventi per investimenti a favore degli istituti culturali co-finanziati tramite trasferimenti di risorse regionali (All. A.1 e All. A.4);

le proposte per interventi rivolti all'incremento, alla tutela, alla catalogazione alla conservazione e al restauro del patrimonio culturale, di diretta competenza dell'IBACN (All. A.2)⁷;

le risorse della Provincia connesse alle proprie funzioni di coordinamento, valorizzazione e promozione degli istituti culturali del territorio(All. A.3).

L'effettiva esecuzione del Piano è subordinata alla sua approvazione da parte della Giunta della Regione Emilia-Romagna, con la relativa assegnazione dei finanziamenti.

Per quanto riguarda il Piano provinciale 2011, è stata effettuata l'istruttoria congiunta tra Provincia di Bologna e IBACN⁸ e, tra tutte le domande presentate dai soggetti attuatori, sono stati individuati i progetti ammissibili ed è stata operata la scelta degli interventi prioritari da ammettere al finanziamento regionale.

La valutazione dei progetti è stata effettuata sulla base delle azioni prioritarie che la Regione intende sostenere ed ai criteri di valutazione, indicati nelle Linee triennali regionali⁹, integrati con gli ulteriori criteri di priorità individuati dalla Provincia di Bologna per il triennio di riferimento¹⁰, tenendo conto in particolare della qualità progettuale, della qualità delle strutture e dei servizi erogati, della tempestività nell'esecuzione degli interventi e, conseguentemente, della celerità nella spesa. Per l'anno in corso, in funzione delle risorse regionali disponibili, si è reso inoltre necessario selezionare ulteriormente le priorità d'intervento, nell'ambito dei criteri definiti dagli atti sopra citati, come di seguito evidenziato.

Nell'articolazione di **Piano 2011** relativa agli **Archivi** sono stati presentati 6 progetti.

⁷L'elenco dei progetti, di cui all'All. A.2, costituisce una proposta per gli interventi diretti dell'IBACN ed è stato redatto sulla base delle apposite "Schede tecnico-informative", compilate dagli Enti titolari ed inviate alla Provincia e all'IBACN.

⁸ Gli incontri si sono svolti nelle date del 18 febbraio, 22 marzo e 25 marzo 2011.

⁹ Vedi paragrafo 3.2.3 del "Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi, musei e beni culturali. Obiettivi, linee di indirizzo e procedure per il triennio 2010-2012", approvato dall'Assemblea legislativa regionale con atto n. 269 del 22 dicembre 2009.

¹⁰ Vedi allegato A, paragrafo "Criteri per la valutazione dei progetti ai fini dell'erogazione del finanziamento regionale" della delibera provinciale n. 11/2010

I fondi regionali per investimenti sono destinati in via prioritaria ai progetti di rete che sostengono un'integrazione tra i diversi servizi (biblioteca, archivio, museo).

E' stato pertanto individuato come prioritario il progetto dell'Istituzione "G.F. Minguzzi" della Provincia di Bologna (progetto di rete RISME: acquisto attrezzature informatiche e predisposizione di postazioni per il pubblico), in quanto intervento di rete di priorità provinciale.

Non hanno invece potuto trovare accoglimento - nel contesto delle limitate risorse finanziarie disponibili - i progetti presentati da:

- Comune di Bologna per la Cineteca (acquisto di strumentazioni informatiche per la digitalizzazione del patrimonio fotografico);
- Comune di Castel Guelfo per l'Archivio Storico comunale (adeguamento agli standard di sicurezza antincendio dei locali);
- Comune di Castel San Pietro Terme per l'Archivio Storico Comunale (acquisto di scaffalature compatte al fine di ospitare presso tutta la documentazione storica del Comune, in parte conservata attualmente altrove);
- Comune di Minerbio per l'Archivio Storico Comunale (costruzione e l'implementazione della nuova sede);
- Comune di Monterenzio per l'Archivio Storico Comunale (intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento alla normativa antincendio dei locali).

Per maggiore dettaglio si rinvia all'elenco dei progetti presentati nell'Allegato A.1 e all'elenco dei progetti ammessi al finanziamento riportato nell'Allegato A.4.

Hanno inoltre presentato domanda per gli interventi diretti IBACN in ambito archivistico i seguenti enti: Comune di Bologna per Istituzione Cineteca Comunale di Bologna, Biblioteca Lama, Museo del Patrimonio industriale, Casa Carducci; Comune di Crevalcore per Istituzione dei Servizi Culturali "Paolo Borsellino"; Comune di Imola per Archivio Storico comunale; Comune di San Pietro in Casale per il costituendo Archivio Fotografico comunale. Il dettaglio di questi progetti è riportato nell'Allegato A.2 alla presente delibera.

Nell'articolazione del **Piano 2011** relativa alle **Biblioteche** sono stati presentati 14 progetti.

I fondi regionali per investimenti sono destinati in via prioritaria a progetti di rete e/o di singoli Comuni, a carattere strategico, per l'avvio di nuovi servizi e allestimenti, acquisto arredi e attrezzature, potenziamento delle strutture e infrastrutture tecnologiche anche per la cooperazione bibliotecaria.

I progetti ritenuti prioritari sono stati selezionati anche in base ai seguenti fattori:

a) la qualità progettuale e la qualità delle strutture e dei servizi erogati; b) i progetti presentati dalle zone bibliotecarie ed archivistiche previste dalla convenzione tra Provincia e Comuni; c) la strategicità degli interventi all'interno di vaste aree territoriali, valutando sia la loro incidenza sulle possibilità di sviluppo del territorio sia il conseguimento di un maggiore equilibrio tra le varie realtà locali; d) la realizzazione di nuovi servizi multimediali, tenendo conto delle esigenze informative del bacino di utenza; e) i progetti di rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche finalizzati anche allo sviluppo della cooperazione; f) gli interventi relativi alle sedi di istituti culturali, con particolare riferimento al miglioramento degli spazi destinati al pubblico e all'abbattimento delle barriere architettoniche, valutando l'opportunità di collocare insieme i servizi di biblioteca e di archivio; g) la rispondenza delle strutture e dei servizi agli standard indicati nella Direttiva sugli standard e gli obiettivi di qualità, tenendo conto del numero complessivo di requisiti già posseduti; h) le indicazioni di priorità espresse dalla stessa Amministrazione interessata, nel caso di impossibilità di accoglimento di più progetti presentati da un medesimo Comune; i) un equilibrio complessivo fra risorse previste per biblioteche e archivi, per musei e per interventi diretti dell'Istituto regionale per i beni culturali.

Sono stati pertanto individuati come prioritari i progetti presentati da:

- Zona Bibliotecaria Bazzanese - capofila Comune di Crespellano¹¹ (installazione totem informativi) in base ai criteri di cui alle lettere a), b), c), d), e) sopra elencate, risultando un progetto a valenza sovra comunale finalizzato anche allo sviluppo della cooperazione;
- Comune di Bologna per la Biblioteca Salaborsa (valorizzazione collezione multimediale) in base ai criteri a), b), c), d), e), g), h). Il progetto è stato individuato come quello a carattere maggiormente innovativo e strategico, essendo orientato non solo allo sviluppo dei servizi multimediali della biblioteca ma anche alla cooperazione interbibliotecaria su scala territoriale; il progetto riveste dunque carattere di priorità per il Comune e per il sistema bibliotecario provinciale nel suo insieme, in quanto potenzialmente estendibile all'utenza complessiva delle biblioteche di base;

¹¹La Zona bibliotecaria "Bazzanese" comprende i Comuni di Bazzano, Casalecchio di Reno, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Savigno, Zola Predosa.

- Comune di Casalecchio di Reno per la Biblioteca comunale (miglioramento e potenziamento dei servizi di accoglienza del pubblico), in base ai criteri a), c), f), g), in quanto proposto da una biblioteca di rilevante interesse provinciale che risponde ampiamente agli standard e agli obiettivi di qualità regionali;
- Comune di Porretta Terme per la nuova sede della Biblioteca comunale (arredi e allestimento sezione ragazzi) in base ai criteri a), c), f), g) e in un'ottica di pianificazione e sostegno al territorio montano¹², dove questa biblioteca rappresenta la principale realtà di servizio di pubblica lettura di tutto l'Alto Reno.

Gli interventi prioritari, nell'ambito dell'articolazione del Piano relativo alle Biblioteche, comprendono inoltre il progetto regionale Analecta (banca dati degli spogli dei periodici italiani di cultura, pubblicata da IBACN e realizzata anche grazie alla cooperazione di diverse biblioteche emiliano-romagnole) in quanto iniziativa di rete di carattere sovra comunale finalizzata anche allo sviluppo della cooperazione bibliotecaria.

Per quanto concerne il Progetto provinciale SBN, finalizzato al proseguimento della partecipazione delle biblioteche comunali al Polo UBO SBN – riconosciuto come strategico e prioritario in base ai criteri di cui alle lettere a), b), c), e) sopra elencate – si è concertato che a tale intervento non siano destinate risorse regionali. Il Piano attribuisce pertanto a tale progetto una quota considerevole delle risorse provinciali (vedi All. A.3), in quanto progetto di cooperazione che interessa quasi tutte le biblioteche pubbliche dei Comuni della provincia.

Non hanno invece potuto trovare accoglimento i progetti non pienamente conformi alle indicazioni stabilite con i sopradetti criteri prioritari regionali e provinciali e secondo le motivazioni di seguito esposte, presentati da:

- Comune di Bologna (che ha presentato quattro progetti): le risorse a disposizione rendevano problematico l'accoglimento di più progetti in ambito bibliotecario per uno stesso ente; si è ritenuto, pertanto, opportuno finanziare il progetto maggiormente innovativo ed individuato come prioritario dallo stesso Comune. E' stato inoltre considerato che: per quanto concerne la biblioteca dell'Archivio Storico e quella del Museo Morandi, le relative proposte – rispettivamente – di costituzione e riorganizzazione necessitano di un approfondimento dei contenuti progettuali; il Museo Civico Archeologico, oltre alla proposta per la biblioteca, ha

¹²Vedi l'obiettivo strategico del programma di mandato della Provincia 2009–2014 “Coordinamento delle politiche per la montagna”.

presentato anche un progetto sul piano museale che (come dettagliato oltre) è stato accolto e che quindi fa ritenere assolto il criterio dell'equilibrio complessivo fra risorse previste fra i diversi ambiti del Piano;

- Comune di Castel Guelfo di Bologna (adeguamento impiantistico e antincendio della biblioteca): la progettazione risulta a livello preliminare; inoltre, la copertura richiesta per garantirne la realizzazione non è attualmente consentita dalle risorse finanziarie disponibili;
- Comune di Crevalcore (rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche della biblioteca destinate al pubblico): la proposta richiede una copertura finanziaria che non è attualmente consentita dalle risorse disponibili;
- Comune di Grizzana Morandi (secondo stralcio del progetto per l'adeguamento degli impianti di condizionamento ambientale della biblioteca e degli spazi espositivi): si ritiene opportuno attendere il completamento del primo stralcio finanziato sul piano dello scorso anno;
- Comune di Marzabotto (realizzazione della “Casa della Cultura”): il progetto risulta a livello preliminare; inoltre, esso è economicamente troppo ingente per essere finanziato nella misura richiesta per consentirne la realizzazione;
- Comune di Mordano (acquisto di un immobile storico sede della biblioteca): la tipologia dell'intervento, ammessa dalla legge regionale, non rientra però tra le azioni prioritarie per biblioteche e archivi da sostenere in base alle vigenti linee triennali 2010-2012¹³;
- Comune di San Lazzaro di Savena (allestimento di percorsi rivolti alla fascia giovanile): la proposta, apprezzabile nei suoi obiettivi generali, necessita di un ulteriore approfondimento progettuale e richiede inoltre una copertura che non è attualmente consentita dalle risorse finanziarie disponibili.

Hanno inoltre presentato domanda per gli interventi diretti IBACN in ambito bibliotecario i seguenti enti: Comune di Bologna per Istituzione Musei (catalogazione in SBN della biblioteca Musei Civici d'Arte Antica), Istituzione Galleria d'Arte Moderna (catalogazione e inventariazione della biblioteca Museo Morandi; catalogazione e inventariazione del patrimonio librario del MAMbo), Istituzione Biblioteche (inventariazione e catalogazione libri antichi della “Biblioteca Carducciana” di Casa Carducci; continuazione inventariazione e catalogazione del fondo librario “L. Bianchi” della Biblioteca dell'Archiginnasio); Comune di Crevalcore per Istituzione “P. Borsellino” (inventariazione e catalogazione della donazione “C. Pignatti e il PCI di Crevalcore” della Biblioteca comunale); Comune

¹³ Vedi paragrafo 3.1.1. delle linee triennali.

di Pieve di Cento per Biblioteca comunale (catalogazione donazione biblioteca “A. Berselli”); Comune di San Giovanni in Persiceto per Biblioteca comunale “G.C. Croce” (prosecuzione dei seguenti progetti: valorizzazione del corpus documentario fondi “A. Bergamini” e “Il Giornale d'Italia”, recupero in Sebina dello schedario cartaceo per “Autore” relativo ai fondi storici della biblioteca, catalogazione del fondo fotografico “S. Sardi”). Il dettaglio dei progetti è riportato nell'Allegato A.2 alla presente delibera

Nella articolazione di Piano 2011 relativa ai **Musei**, sono stati presentati 15 progetti. I fondi regionali per investimenti sono destinati in via prioritaria ai progetti presentati da istituti museali in linea con gli standard di qualità o destinati al loro ulteriore miglioramento, in particolare nei seguenti ambiti:

- a) progetti per il miglioramento o l'avvio di nuovi servizi e/o sezioni espositive e didattiche;
- b) servizi tesi a favorire l'accesso al pubblico e a migliorare le condizioni di sicurezza e di risparmio energetico;
- c) acquisto di arredi e attrezzature;
- d) interventi tesi al completamento di piani poliennali e interventi di immediata cantierabilità e realizzabilità;

Anche a seguito della verifica svolta da IBACN sull'effettivo allineamento agli standard da parte dei musei proponenti¹⁴, sono stati individuati come prioritari i progetti presentati da:

- Comune di Bologna per: Museo Civico Archeologico (riallestimento Collezione etrusco-italica), in base ai criteri di cui alla lettera a) sopra indicata; Museo Internazionale e Biblioteca della Musica (allestimento spazio didattica) in base alle lettere a) e b);
- Comune di Calderara di Reno per la sezione distaccata del Museo Archeologico Ambientale (allestimento della sezione romana), progetto di rete del Sistema museale Terre d'Acqua con capofila San Giovanni in Persiceto, in base alle lettere a) e d);
- Comune di Camugnano per l'Ecomuseo territoriale (allestimento di due nuove sezioni) in base alle lettere a) e b);
- Comune di Castel del Rio per il Museo della Fauna e della Flora locale (adeguamento locali), in base alle lettere b) e d);
- Comune di Castenaso per il Muv (prosecuzione allestimento) in base alla lettera d)

¹⁴Pervenuta in data 15/04/2011 prot. 67019

- Comune di Castiglione dei Pepoli per il Centro Culturale Polivalente (adeguamento locali e allestimenti) in base alle lettere b),c), d);
- Comune di Imola per i Musei Civici (riallestimento Museo Scarabelli e Pinacoteca) in base alla lettera d);
- Comune di Monterenzio per il Museo Archeologico L. Fantini (allestimento nuovo sistema espositivo) in base alla lettera d);
- Comune di Porretta Terme per il Museo LabOrantes (allestimento spazi didattici) in base alla lettera d);
- Comune di San Lazzaro di Savena per il Museo della Preistoria L. Donini (allestimento spazi espositivi e multimediali) in base alla lettera d);

Non è stato invece possibile ammettere al finanziamento regionale, nel contesto delle limitate risorse finanziarie disponibili, e per le motivazioni di seguito esposte i progetti presentati da:

- Comune di Bologna per il Museo Internazionale e Biblioteca della Musica (progetto relativo alla realizzazione dell'animazione sonora): pur segnalato dal Comune come prioritario, la disponibilità complessiva delle risorse non consente di assicurare la copertura minima richiesta per garantirne la realizzabilità; pertanto è stato accolto il progetto indicato come seconda priorità, di entità complessiva minore;
- Comune di Bazzano per il Museo Civico A. Crespellani (riallestimento della sezione di Storia Moderna) in quanto progetto in fase ancora preliminare; il museo ha peraltro presentato, come dettagliato oltre, una domanda per interventi regionali diretti sul patrimonio, la cui particolare rilevanza è stata segnalata all'attenzione dell'IBACN in fase di istruttoria;
- Comune di Dozza per il Museo della Rocca (completamento opere sicurezza) in quanto le dimensioni economiche del progetto sono risultate troppo ingenti rispetto alla disponibilità complessiva delle risorse; il Comune ha peraltro presentato, come dettagliato oltre, una domanda per interventi regionali diretti sul patrimonio, la cui particolare rilevanza è stata segnalata all'IBACN in fase di istruttoria;
- Comune di Monte San Pietro per il costituendo museo presso l'Abbazia dei Santi Fabiano e Sebastiano (realizzazione servizi igienici e opere accessorie) in quanto il progetto riguarda un intervento di adeguamento strutturale dell'edificio preliminare alla sua destinazione museale, e che risulta ancora in attesa del rilascio del necessario parere da parte della Soprintendenza;

Hanno inoltre presentato domanda per gli interventi diretti IBACN in ambito museale i seguenti enti: Provincia di Bologna per Istituzione Villa Smeraldi-Museo della Civiltà Contadina; Comune di Bologna per Istituzione Musei (Musei Civici d'Arte Antica e Casa Carducci); Comune di Bazzano per Museo Civico A. Crespellani; Comune di Camugnano per Palazzo Comelli-Ecomuseo territoriale; Comune di Castenaso per Muv; Comune di Dozza per Museo della Rocca; Comune di Imola per Musei Civici-Pinacoteca comunale; Comune di Pieve di Cento per Pinacoteca Civica; Comune di San Giovanni in Persiceto per Museo Archeologico Ambientale e Museo del Cielo e della Terra; Comune di San Lazzaro di Savena per Museo della Preistoria. Il dettaglio dei progetti è riportato nell'Allegato A.2 alla presente delibera.

Sul Piano provinciale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali per l'anno 2011 è stato acquisito il parere conforme da parte dell'IBACN¹⁵ con la proposta di ripartizione del finanziamento regionale.

Tali risorse regionali sono destinate ad interventi di investimento per gli istituti culturali di cui agli allegati A.1. e A.4 ed ammontano complessivamente ad € 162.000,00, di cui 57.000,00 per l'articolazione del Piano relativa ad archivi e biblioteche (comprensivi di € 2.800,00, che verranno trattenuti dalla Regione per il progetto Analecta), ed € 105.000,00 per la parte relativa ai musei. Si evidenzia che il piano attuativo di riparto del finanziamento regionale, le cui modalità di gestione sono esplicitate nei già richiamati "Criteri" stabiliti dal Consiglio provinciale, è subordinato alla conferma, da parte della Regione Emilia Romagna, in sede di approvazione del Piano in oggetto.

Alle risorse regionali si aggiungono i fondi provinciali, per le funzioni provinciali di coordinamento, valorizzazione e promozione degli istituti culturali del territorio (di cui all'All. A.3). Tali risorse sono quantificate in € 97.137,00 e sono individuate, sulla base delle disponibilità di Bilancio di previsione – PEG 2011, rispettivamente per € 80.712,00 nell'ambito del Cap. 3540 "Spese per prestazioni di servizi Biblioteche, musei e archivi" Centro di costo n. 87 "Biblioteche, musei e archivi", e per € 16.425,00 nell'ambito del Cap. 1845 "Spese grafiche e tipografiche" Centro di costo n. 17 "Servizio di Comunicazione.

Il Piano provinciale degli interventi in materia di "Biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali" per l'anno 2011 comporta complessivamente una spesa di € 259.137,00, a cui si farà fronte mediante i trasferimenti regionali per investimenti e le risorse correnti della Provincia sopraelencati.

¹⁵ Comunicazione PG n. 69219/2011 del 19/04/2011, agli atti al fasc. 16.1.1/2011

La gestione complessiva del Piano stesso è demandata al Dirigente del Servizio Cultura e Pari Opportunità della Provincia.

Si evidenzia infine la necessità di conferire al presente atto l'immediata esecutività, al fine di far pervenire il Piano provinciale alla Regione Emilia-Romagna entro la scadenza fissata improrogabilmente da disposizione regionale al 30 aprile 2011.

Pareri

Sono stati richiesti e acquisiti agli atti¹⁶ il parere del Dirigente del Servizio Cultura e Pari Opportunità in relazione alla regolarità tecnica, del Direttore del Settore Bilancio e Provveditorato in relazione alla regolarità contabile e del Segretario Generale, in relazione alla dichiarazione di conformità giuridico-amministrativa.

Allegati

- A.1 "Piano provinciale 2011. Schema riassuntivo dei progetti di diretta competenza della Provincia per i quali si richiede il finanziamento regionale"
- A.2 "Piano provinciale 2011. Schema riassuntivo dei progetti per i quali si propone un intervento diretto dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia Romagna"
- A.3 "Piano provinciale 2011. Risorse Provincia di Bologna"
- A.4 "Piano provinciale 2011. Interventi prioritari. Risultati istruttoria"

¹⁶ Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali".

Messo ai voti dal Presidente, il su esteso partito di deliberazione è approvato all'unanimità con votazione resa in forma palese.

La Giunta, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

La Presidente Della Provincia DRAGHETTI BEATRICE - Il Segretario Generale GIOVANNI DIQUATTRO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg.15 consecutivi dal 28/04/2011 al 12/05/2011.

Bologna, 27/04/2011

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005)